



RD/

COMUNE DI TERNI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

16.11.2015

Adunanza del giorno _____

N. 502

OGGETTO: Nuovo assetto societario della società Terni Reti s.r.l. Approvazione Statuto e Piano Industriale -

L'anno duemilaquindici il giorno sedici del mese di Novembre alle ore 15,30 nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale di Terni si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza **straordinaria di prima** convocazione previo invito diramato a domicilio.
Con sistema di rilevazione elettronica risultano:

Il Sindaco Sen. Leopoldo Di Girolamo

Pres.	Ass.
P	

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi a decorrere dal

26 NOV. 2015

TERNI 26 NOV. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

IL VICE PRESIDENTE
(Dott. Michele Pennoni)

Per l'esecuzione o per conoscenza alle Direzioni:

- Pres. CC.
- Sviluppo Economico / Aziende
- Att. Finanziarie
- Ass. Piacenti D'Ubaldi
- Sindaco

COMUNE DI TERNI		
26 NOV. 2015		
Protocollo n° 159574		
CAT. A	CL. 9	FS. A

Pres	Ass.		Pres	Ass.
P		PIERMATTI Sandro	P	
	A	BARTOLINI Renato	P	
P		PICCININI Sandro	P	
P		CAVICCHIOLI Andrea	P	
P		ORSINI Valdimiro	P	
P		FILIPPONI Francesco	P	
P		MASIELLO Valeria	P	
P		ZINGARELLI Andrea	P	
P		NARCISO Fabio	P	
P		DESANTIS Stefano	P	
P		MONTI Jonathan	P	
P		BURGO Pasqualino Orazio		A
P		PENNONI Michele		A
P		PANTELLA Alessandra	P	
P		LAMANNA Saverio		A
P		CHIAPPINI Faliero	P	
		CRISOSTOMI Cristiano		
		MASCIO Giuseppe		
		BENCIVENGA Luigi		
		RICCI Silvano		
		TRENTA Angelica		
		DE LUCA Thomas		
		POCOCACIO Valentina		
		PASCULLI Federico		
		BRAGHIROLI Patrizia		
		CRESCIMBENI Paolo		
		FERRANTI Francesco Maria		
		FATALE Stefano		
		BRIZI Federico		
		CECCONI Marco Celestino		
		MELASECCHIE GERMINI Enrico		
		TODINI Franco		

Presenti n. 29 Componenti, Assenti n. 4 Componenti.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Ing. Mascio Giuseppe.

Assiste il Segretario Generale Dott. Giuseppe Aronica.

Il Presidente verificato dopo il secondo appello nominale che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta l'adunanza. La seduta è pubblica.

Partecipano alla seduta, i seguenti Assessori: Piacenti D'Ubaldi, Malafoglia, Bucari, Andreani, Falchetti Ballerani.

Il Presidente pone in esame il punto n. 1 all'OdG "Nuovo assetto societario della società Terni Reti s.r.l. Approvazione Statuto e Piano Industriale" ed apre il dibattito, precisando che il punto in questione è già stato illustrato nel corso della seduta consiliare del 9.11.2015 (DCC n 499/2015).

Entra in aula il Consigliere Bartolini. I presenti sono 30.

Aperto il dibattito intervengono nell'ordine i seguenti consiglieri:

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

IL Vice PRESIDENTE

- Todini (Il Cammello) sostiene che, su una società già esistente, si è pensato di riversare tutte le competenze di altre partecipate in fase di liquidazione. La Soc. Terni Reti ha presentato un Piano Industriale per attività che le verranno attribuite senza che essa abbia al suo interno competenze e conoscenze specifiche. Ritiene la proposta poco convincente: Terni Reti prende in carico personale per fare ciò che altre società, con lo stesso personale, non sono state in grado di fare. Individua forti criticità che, a suo parere, condurranno a discutere, entro pochi anni, la messa in liquidazione anche di Terni Reti. Aggiunge inoltre di non comprendere perché non vengono affidate competenze inerenti Smart City con attivazione di significative start-up, per una vera Smart City. Omissis.

Esce dall'aula il Sindaco Sen. Leopoldo Di Girolamo. I presenti sono 29.

- Pasculli (M5S) afferma che nel corso dell'illustrazione dell'atto si è parlato di decollo; in realtà l'operazione che viene presentata ha più le caratteristiche di un "atterraggio di fortuna" di altre partecipate poste in liquidazione. Si tratta di un trasferimento di problemi ad altra società; se infatti USI, sino ad ora, è stata fallimentare, come è possibile oggi, con lo stesso personale prevedere ed avere garanzie di una gestione attiva.

- De Luca per conto del gruppo MoVimento5Stelle presenta il seguente emendamento, conservato agli atti, dando lettura delle considerazioni che ne accompagnano la formale presentazione:

- **Eliminare il punto 3 e 4 del dispositivo e l'allegato lettera B della delibera** – *in considerazione dell'assenza del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del T.U.E.L., comma 1 lettera b) punto 1 "strumenti di programmazione economico – finanziaria" e il punto 3 "modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni", rafforzato dal comma 1-bis.*

La sezione dedicata al piano industriale è infatti parte integrante del piano delle attività o piano programma, facente parte degli strumenti di programmazione degli enti strumentali in contabilità civilistica. Pertanto lo stesso piano industriale è annoverabile fra gli strumenti di programmazione "economica finanziaria" su cui il collegio dei revisori è chiamato per legge ad esprimersi.

In considerazione del punto 3 di cui sopra, "modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni" l'organo di revisione deve esprimere proprio parere su ogni delibera consiliare che riguardi la modalità di gestione dei servizi pubblici, vigilando non solo sulla costituzione ma anche sul mantenimento delle partecipazioni, in particolare sul rispetto dell'art. 4 e dell'art. 9 del decreto spending review.

Inoltre l'organo di revisione ha l'obbligo di asseverare il trasferimento delle risorse umane e trasmettere dovuta relazione alla presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 3, comma 32, della legge 24 dicembre 2007, n. 224.

- Chiappini (Cittaperta-Terni Dinamica) ricorda che in più occasioni si è affrontato il tema delle società partecipate alla luce della nuova normativa. Si è ragionato molto e l'intento, nell'attuale ed oggettiva situazione di grande difficoltà economica, è stato di salvaguardare l'occupazione. Nel caso in esame si è individuata una consistenza equilibrata di attività. Al momento non si sono prospettate situazioni diverse e pertanto la strada intrapresa è, al momento, la sola percorribile seppure nella consapevolezza che vada monitorata e sostenuta nel tempo.
- Cecconi (FdI - AN) afferma che il contesto in cui si inserisce il nuovo assetto societario di Terni Reti si inserisce in una situazione di forte criticità delle partecipate. Quale sarà il

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL VICE PRESIDENTE

Dott. Michele Pennoni

risultato della razionalizzazione è tutto da verificare; di oggettivo c'è che nasce da una situazione fallimentare di USI e dall'aborto di ASMLAB. Le competenze affidate sono ad ampio raggio: dalla gestione parcheggi, alla gestione dei varchi ZTL, alla gestione per riscossione coattiva delle sanzioni per violazioni al codice della strada, alla gestione dell'Aviosuperficie; competenze ampie ma tutte da verificare in relazione a competenze e conoscenze specifiche.

- De Luca (M5S) ritiene inaccettabile considerare l'affidamento a Terni Reti unica soluzione al momento percorribile. Si andrà a votare l'atto in oggetto senza il parere dei Revisori dei Conti sulla parte inerente il Piano Industriale, e pertanto, a suo avviso, è un atto illegittimo.

Preso atto che al momento non ci sono ulteriori richieste d'iscrizione a parlare, il Presidente cede la parola all'Assessore al Bilancio, Patrimonio e Società Partecipate per la replica da parte della Giunta.

L'assessore Piacenti D'Ubaldi sottolinea che il Piano di razionalizzazione delle società partecipate, già approvato, prevedeva tre cardini fondamentali e l'operazione di Terni Reti risponde a pieno a tali criteri. L'atto ora in esame non è un "atterraggio di emergenza" ma un'operazione con una valenza industriale significativa. E' evidente che alcuni passaggi delicati sono stati valutati, così come si è tenuto conto delle necessità di difesa dei livelli occupazionali. E' proprio per quest'ultima esigenza che si è ipotizzato uno schema di protocollo con le organizzazioni sindacali di categoria che poi dovrà essere esplicitato in un vero e proprio accordo con i soggetti interessati. Conclude l'intervento comunicando che sulla riconciliazione crediti-debiti si rispetterà l'impegno di concludere e presentare gli atti entro la fine dell'anno.

Il Presidente cede ora la parola al consigliere De Luca per l'illustrazione dell'Atto di Indirizzo presentato la scorsa seduta nel corso della quale è stata ammessa discussione contestuale al punto in esame.

Il Consigliere De Luca dà lettura dell'atto di indirizzo avente oggetto "Dipendenti ISRIM" (acquisito agli atti con Prot. n. 151739 del 11.11.2015); quindi ripercorre la vicenda occupazionale che, negli anni, ha interessato i dipendenti ISRIM rimasti senza lavoro per il fallimento della società. Omissis.

Esce dall'aula il Presidente del C.C. Giuseppe Mascio. I presenti sono ora 28. Assume il Presidenza il Vice Presidente del C.C. Michele Pennoni.

Aperto il dibattito sull' Atto di Indirizzo presentato dal Cons. De Luca, intervengono nell'ordine i seguenti consiglieri:

- Cavicchioli (PD) afferma che l'Atto di Indirizzo presentato dal Cons. De Luca chiede ed impegna il Sindaco a riferire circa le dinamiche occupazionali delle società partecipate. Interpreta tale atto come richiesta e pertanto ne propone l'inserimento come primo punto all'OdG della prossima seduta consiliare, ciò per consentire al Sindaco di acquisire tutti gli elementi utili per riferire sulla questione in modo puntuale. A tal fine propone, formalizzandolo, il seguente emendamento all'atto di indirizzo in questione:
 - Sul dispositivo sostituire "immediatamente" con "**al prossimo Consiglio**".
- De Luca (M5S) sostiene che sulla possibilità di mobilità di personale tra partecipate se ne parla da mesi, quindi il Sindaco può essere in grado di riferire.
- Cecconi (FdI – AN) domanda: quale occasione migliore, se non questa, per ragionare su un possibile inserimento di lavoratori, con alte competenze in materia di innovazione e ricerca, proprio per potenziare settori di ricerca di società di cui l'amministrazione detiene la proprietà.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL Vice PRESIDENTE

Dott. Michele Pennoni

Rientra in aula il Sindaco Sen. Leopoldo Di Girolamo. I presenti sono 29.

- Ferranti (F.I.) fa presente che le strategie ipotizzate per la salvaguardia occupazionale dei lavoratori dell'ISRIM non hanno portato sino ad ora ad alcun risultato. Se il Sindaco ha necessità di approfondire e acquisire elementi utili per chiarire come e se applicare lo strumento della mobilità all'interno delle partecipate, ritiene opportuno rinviare la trattazione dell'Atto di Indirizzo e del punto in oggetto alla prossima seduta consiliare. Formalizza tale richiesta ai sensi dell'art. 51 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Escono dall'aula i Consiglieri Piermatti, Crescimbeni e Crisostomi. I presenti sono 26.

Il Presidente pone in votazione la proposta testé formulata dal Consigliere Ferranti, e

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto l'art. 51 del Regolamento del Consiglio Comunale;

Con voti favorevoli 8 (otto- Consiglieri: BRAGHIROLI Patrizia, CECCONI Marco Celestino, DE LUCA Thomas, FERRANTI Francesco Maria, PASCULLI Federico, POCOCACIO Valentina, TODINI Franco, TRENTA Angelica), contrari 18 (diciotto – Consiglieri: BARTOLINI Renato, BENCIVENGA Luigi, BURGO Pasqualino, CAVICCHIOLI Andrea, CHIAPPINI Faliero, DESANTIS Stefano, DI GIROLAMO Leopoldo, FILIPPONI Francesco, LAMANNA Saverio, MASIELLO Valeria, MONTI Jonathan, NARCISO Fabio, ORSINI Valdimiro, PANTELLA Alessandra, PENNONI Michele, PICCININI Sandro, RICCI Silvano, ZINGARELLI Andrea), astenuti 0 (zero) – su 26 (ventisei) componenti presenti, come accertato e proclamato dal Presidente a seguito di votazione elettronica.

DELIBERA

- Di respingere la proposta di rinvio ad altra seduta dell'atto di cui in oggetto e dell'Atto di Indirizzo avente oggetto "Dipendenti ISRIM".

Il Presidente pone in votazione l'emendamento proposto dal Consigliere Cavicchioli all'Atto di Indirizzo avente oggetto "Dipendenti ISRIM", e

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto l'Atto di Indirizzo avente oggetto "Dipendenti ISRIM" Prot. n. 151739 del 11.11.2015;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Con voti favorevoli 18 (diciotto- Consiglieri: BARTOLINI Renato, BENCIVENGA Luigi, BURGO Pasqualino, CAVICCHIOLI Andrea, CHIAPPINI Faliero, DESANTIS Stefano, DI GIROLAMO Leopoldo, FILIPPONI Francesco, LAMANNA Saverio, MASIELLO Valeria, MONTI Jonathan, NARCISO Fabio, ORSINI Valdimiro, PANTELLA Alessandra, PENNONI Michele, PICCININI Sandro, RICCI Silvano, ZINGARELLI Andrea), contrari 8 (otto – Consiglieri: BRAGHIROLI Patrizia, CECCONI Marco Celestino, DE LUCA Thomas, FERRANTI Francesco Maria, PASCULLI Federico, POCOCACIO Valentina, TODINI Franco, TRENTA Angelica), astenuti 0 (zero) – su 26 (ventisei) componenti presenti, come accertato e proclamato dal Presidente a seguito di votazione

4

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL Vice PRESIDENTE

Dott. Michele Pennoni

elettronica.

DELIBERA

- Approva di emendare l'atto di indirizzo "Dipendenti ISRIM" come segue
- sul dispositivo sostituire la parola "immediatamente" con "al prossimo Consiglio".

Il Presidente pone quindi in votazione l'Atto di Indirizzo avente oggetto "Dipendenti ISRIM" così come emendato con precedente votazione, e

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto l'Atto di Indirizzo avente oggetto "Dipendenti ISRIM" Prot. n. 151739 del 11.11.2015;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
- Vista la documentazione agli atti;

Con voti favorevoli 18 (diciotto- Consiglieri: BARTOLINI Renato, BENCIVENGA Luigi, BURGO Pasqualino, CAVICCHIOLI Andrea, CHIAPPINI Faliero, DESANTIS Stefano, DI GIROLAMO Leopoldo, FILIPPONI Francesco, LAMANNA Saverio, MASIELLO Valeria, MONTI Jonathan, NARCISO Fabio, ORSINI Valdimiro, PANTELLA Alessandra, PENNONI Michele, PICCININI Sandro, RICCI Silvano, ZINGARELLI Andrea), contrari 0 (zero), astenuti 8 (otto – Consiglieri: BRAGHIROLI Patrizia, CECCONI Marco Celestino, DE LUCA Thomas, FERRANTI Francesco Maria, PASCULLI Federico, POCOCACIO Valentina, TODINI Franco, TRENTA Angelica) su 26 (ventisei) componenti presenti, come accertato e proclamato dal Presidente a seguito di votazione elettronica.

DELIBERA

- Di approvare il seguente Atto di Indirizzo così come emendato:

ATTO DI INDIRIZZO

"Dipendenti ISRIM"

- *Premesso che due protocolli d'intesa fra Regione, Comune e lavoratori sono stati sottoscritti al fine dell'applicazione degli strumenti di mobilità del personale tra partecipate previste dalla legge, in via urgente e relazionale;*
- *Considerato che sullo stesso tema, per l'applicazione del medesimo strumento sono state approvate due delibere di Consiglio all'unanimità*

SI IMPEGNA IL SINDACO

- *A riferire, al prossimo Consiglio, sulle modalità attraverso cui intende applicare, così come promesso anche in campagna elettorale, lo strumento della mobilità tra partecipate a favore dei 25 dipendenti ISRIM rimasti senza lavoro.*

Il Presidente apre la discussione sull'emendamento (sopra trascritto) proposto dal consigliere De Luca all'atto di cui in oggetto. Intervengono nell'ordine i seguenti consiglieri:

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL Vice PRESIDENTE

Dott. Michele Pennoni

- De Luca (M5S) ribadisce le motivazioni e considerazioni espresse nella presentazione dell'emendamento. Omissis.

Il Vice Presidente Cons. Pennoni dà lettura del parere, in ordine alla regolarità tecnica, espresso su tale emendamento dal Dirigente Dott. Sdogati come di seguito trascritto: "Ai sensi dell'art. 49 del Dlgs n. 267/2000 e s.m.i., si esprime parere contrario poiché il Collegio si è espresso per due volte ed i trasferimenti di personale sono espressamente disciplinati dalla L. n. 147/2013".

- Cavicchioli (PD) dà lettura della comunicazione del Collegio dei Revisori dei Conti – Prot. n. 150474 del 09.11.2015 - "Nota relativa al parere espresso in data 4 novembre 2015 avente ad oggetto "Nuovo assetto societario della Società Terni Reti SRL – Approvazione Statuto e Piano Industriale – Proposta per il Consiglio Comunale". Fa presente che anche lo stesso Collegio sottolinea che ci saranno passaggi successivi e successivi atti che saranno sottoposti al C.C. per dare concreta attuazione al Piano Industriale di Terni Reti nella sua nuova configurazione.
- Todini (Il Cammello) sostiene che il parere sul Piano Industriale è prodromico per capire se l'assetto della nuova società sia conveniente e funzionale agli interessi dell'amministrazione comunale.

Rientra in aula il Consigliere Mascio ed esce il consigliere Ricci. I presenti sono 26.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento alla proposta di deliberazione in oggetto, presentato ed illustrato dal Consigliere De Luca, e

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto l'emendamento presentato dal Consigliere De Luca con il quale si chiede di: **"Eliminare il punto 3 e 4 del dispositivo e l'allegato lettera B della delibera"**
- Visto il parere contrario espresso, in corso di seduta, su tale emendamento dal Dirigente responsabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Dlgs. 267/2000, ed apposto in calce all'emendamento stesso;
- Vista la documentazione conservata agli atti

Con voti favorevoli 8 (otto- Consiglieri: BRAGHIROLI Patrizia, CECCONI Marco Celestino, DE LUCA Thomas, FERRANTI Francesco Maria, PASCULLI Federico, POCOCACIO Valentina, TODINI Franco, TRENTA Angelica), contrari 18 (diciotto – Consiglieri: BARTOLINI Renato, BENCIVENGA Luigi, BURGO Pasqualino, CAVICCHIOLI Andrea, CHIAPPINI Faliero, DESANTIS Stefano, DI GIROLAMO Leopoldo, FILIPPONI Francesco, LAMANNA Saverio, MASCIIO Giuseppe, MASIELLO Valeria, MONTI Jonathan, NARCISO Fabio, ORSINI Valdimiro, PANTELLA Alessandra, PENNONI Michele, PICCININI Sandro, ZINGARELLI Andrea), astenuti 0 (zero) – su 26 (ventisei) componenti presenti, come accertato e proclamato dal Presidente a seguito di votazione elettronica.

D E L I B E R A

- Di respingere l'emendamento presentato dal Consigliere De Luca.

Per dichiarazioni di voto intervengono nell'ordine i seguenti Consiglieri:

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronita

IL Vice PRESIDENTE

Dott. Michele Pennoni

- Cavicchioli (PD) preannunciando il voto favorevole del Gruppo PD, afferma che l'atto si inserisce nel processo di razionalizzazione delle società partecipate, frutto del quadro generale già delineato dal Consiglio. Un processo che comporterà uno sforzo notevole, ma che è anche una scommessa per dare risposta a criteri di economicità, di prospettiva e di interesse dell'Ente. L'atto è stato costruito con attenzione, ed i passaggi con i Revisori dei Conti sono stati fatti con scrupolo.
- Cecconi (Fdi – AN) a fronte di disastri generali sul fronte delle partecipate del Comune, chiede come sia possibile oggi prospettare un futuro diverso; dichiara, pertanto voto contrario.
- Todini (Il Cammello) dichiara voto contrario esprimendo contrarietà ad una operazione che definisce contingente, senza una strategia di sistema capace di risolvere strutturalmente il problema.
- De Luca (M5S) : si è assistito ad un piano di razionalizzazione che nasconde e nega il fallimento di società partecipate e della politica che le ha sostenute. Ritiene che, nel tempo, si assisterà ad un crollo anche di questa società con un progressivo ingresso di soggetti privati nella gestione dei servizi pubblici. Annuncia voto contrario del gruppo MoVimento5Stelle.
- Ferranti (F.I.) ritiene che la modifica dello Statuto di Terni Reti può configurarsi come operazione virtuosa; occorrerà, però, poi vedere le modalità di attuazione delle varie attività ad essa attribuite valutando il ritorno economico e di efficienza nell'erogazione dei servizi ed anche in termini di costi più contenuti per i cittadini. Tutto ciò ancora non è chiaro; c'è al momento soltanto la necessità di applicare norme di legge che prevedono alienazione di società partecipate quando queste non producono utili. Il Piano industriale presentato non dà dovute garanzie di redditività e progettualità, pertanto il gruppo F.I esprimerà voto contrario.

Il Presidente pone in votazione il punto n. 1 all'OdG *“Nuovo assetto societario della società Terni Reti s.r.l. Approvazione Statuto e Piano Industriale”*, e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la D.G.C. n. 331 del 26.10.2015 con la quale si è proposto al C.C. il *“Nuovo assetto societario della società Terni Reti s.r.l. - Approvazione Statuto e Piano Industriale”*;

Considerato che:

- il Comune di Terni partecipa alla società Terni Reti s.r.l. con una partecipazione del 100%;
- il vigente statuto della società prevede all'oggetto sociale: *“proprietà, costruzione e gestione patrimoniale delle reti, impianti e dotazioni patrimoniali connessi all'erogazione dei servizi di pubblica utilità....”*
- il piano di razionalizzazione delle società partecipate, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 149 del 26.03.2015 prevede il trasferimento a Terni Reti di ulteriori beni patrimoniali in aggiunta alla rete del gas;

Dato atto che le azioni da intraprendere dal socio Comune di Terni sono:

- ridefinizione delle attività della società attraverso opportune modifiche dello statuto per configurarla non più unicamente come società delle reti (ex art. 113 del Tuel), ma legittimata a detenere altri asset patrimoniali e gestire taluni servizi comunali;
- riconfigurazione del governo della società che preveda: un sistema più efficace di controllo analogo; la separazione contabile della gestione dei diversi servizi, con espressa previsione statutaria e l'individuazione delle risorse umane coerenti con il progetto suddetto, attraverso le necessarie procedure di mobilità da altre società pubbliche;
- adottare uno specifico studio strategico di sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria (Piano industriale) dei beni e servizi e delle attività che integrano quelle già previste nel Piano

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL Vice PRESIDENTE

Dott. Michele Pennoni

di Razionalizzazione (quali parcheggi interrati e parcheggi di superficie) da qualificarsi come servizio pubblico locale integrato ai servizi ausiliari del traffico e della mobilità e cioè:

- a) la gestione delle sanzioni per violazione al Codice della strada con relativa riscossione coattiva delle sanzioni;
- b) la gestione dei servizi ZTL e degli impianti di rilevamento elettronico delle infrazioni al Codice della strada;
- c) l'affidamento dei servizi di gestione dell'aviosuperficie "A. Leonardi".

Fatto presente che la società Terni reti si configura pertanto come modello di società patrimoniale che può detenere in proprietà reti, impianti e dotazioni patrimoniali nonché la gestione diretta di servizi pubblici locali "in house providing" garantendo il rispetto della cd. *indisponibilità funzionale* (art. 826 del Codice Civile);

Rilevato che secondo:

- la giurisprudenza comunitaria il "controllo analogo" dei soci pubblici sulla società in house costituisce un *potere assoluto* di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività del soggetto partecipato, e che riguarda l'insieme dei più importanti atti di gestione del medesimo e che in presenza di tale *potere*, l'amministrazione può prescindere dall'applicazione delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici, poiché si è in presenza di un modello di organizzazione meramente interno, qualificabile in termini di delegazione interorganica (Comm. Giust. CE 13 novembre 2008) e deve essere improntato alla determinazione degli obiettivi strategici e delle decisioni importanti, potendo essere attuato con poteri di direttiva, di nomina e revoca degli amministratori, e con poteri di vigilanza e ispettivi;
- la giurisprudenza nazionale ha affermato che per controllo analogo si intende un rapporto equivalente, ai fini degli effetti pratici, ad una relazione di subordinazione gerarchica e che tale situazione si verifica quando sussiste un controllo gestionale e finanziario stringente dell'ente pubblico sull'ente societario (Cons. St., sez. VI, 25 gennaio 2005 n. 168; Cons. St., sez. V, 11 maggio 2007 n. 2334).

Considerato che:

- l' articolazione della nuova governance per la introduzione del sistema di controllo analogo si basa su:
 - o le disposizioni contenute nel nuovo Statuto;
 - o il Regolamento sulle modalità di esercizio della vigilanza e controllo sulle società partecipate adottato dal Comune di Terni con deliberazione Consiliare n. 74 del 18/3/2013;
- lo statuto revisionato delle società prevede:

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronza

IL Vice PRESIDENTE

Dott. Michele Pannoni

- l'oggetto sociale che deve essere non generico e generalista tale da configurare una implicita vocazione commerciale potendo operare in tutti i settori economici;
- un vincolo all'esercizio della parte più importante dell'attività verso il socio affidante in house;
- un vincolo alla detenibilità delle azioni riservate totalmente ad enti pubblici;
- un pervasivo sistema di controllo analogo mediante:
 - più estesi poteri dei soci in tema di decisioni strategiche e di quelle più importanti;
 - previsione di un budget previsionale annuale e relazione previsionale pluriennale
 - un sistema di reporting periodico in corso di anno a favore dei soci;
 - un sistema di analisi degli scostamenti da budget al momento dell'approvazione del bilancio di esercizio;

Valutato che per quanto sinora esposto e sulla base degli approfondimenti sia di ordine legale che economico, finanziario e patrimoniale, la società può dare attuazione alle previsioni previste nel piano di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Terni, divenendo proprietaria di reti, impianti e dotazioni patrimoniali nonché ricevere in affidamento diretto sia i servizi pubblici locali gestiti, sempre con il modello "in house providing", da Umbria Servizi Innovativi in liquidazione e ATC;

Viste inoltre le considerazioni contenute nei pareri legali redatti dallo Studio legale ORRICK , inoltrati al Comune di Terni dalla Società Terni Reti, con nota Prot. n. 142017 del 23.10.2015 acquisita agli atti;

Dato atto che sulla presente verrà acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Visti:

- lo schema del nuovo Statuto della società che si allega al presente atto a farne parte integrante e sostanziale (All. A);
- il Piano strategico, economico, patrimoniale e finanziario in relazione al nuovo assetto della società che si allega al presente atto a farne parte integrante e sostanziale (All. B);
- il D.Lgs 267/2000 (TUEL) e smi;
- la D.C.C. n. 149/2015;
- la D.C.C. n. 74/2013;
- la D.C.C. n. 401/2015;
- la Legge n. 147/2013 art. 1 commi 563 e ss.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente della Direzione Sviluppo Economico e Aziende Dott. Luciano Sdogati, ai sensi ed agli effetti dell'art. 49, co. 1, D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., in data 29/10/2015;

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronici

IL Vice PRESIDENTE

Dott. Michele Pennoni

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente della Direzione Attività Finanziarie Dott.ssa E. Contessa, ai sensi dell'art. 49, co. 1, D. Lgs. 267 del 18.8.2000 e s.m.i. in data 29.10.2015, "favorevole tenuto conto che viene dichiarata l'insussistenza di maggiori oneri per il bilancio dell'Ente, fermo restando che le annotazioni contabili e patrimoniali verranno assunte previa adozione dei successivi atti da parte della Direzione competente";

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, acquisito e conservato agli atti con Prot. n. 148661 del 05.11.2015;

Vista l'ulteriore comunicazione del Collegio dei Revisori dei Conti "Nota relativa al parere espresso in data 4 novembre 2015 avente ad oggetto "Nuovo assetto societario della Società Terni Reti SRL – Approvazione Statuto e Piano Industriale – Proposta per il Consiglio Comunale" – di cui alla Pec Prot. n. 150474 del 09.11.2015, conservata agli atti;

Visto il parere favorevole espresso dalla 3^a Commissione Consiliare Prot. n. 150539/2015;

Vista la documentazione versata in atti;

Con voti favorevoli 18 (diciotto- Consiglieri: BARTOLINI Renato, BENCIVENGA Luigi, BURGO Pasqualino, CAVICCHIOLI Andrea, CHIAPPINI Faliero, DESANTIS Stefano, DI GIROLAMO Leopoldo, FILIPPONI Francesco, LAMANNA Saverio, MASCIIO Giuseppe, MASIELLO Valeria, MONTI Jonathan, NARCISO Fabio, ORSINI Valdimiro, PANTELLA Alessandra, PENNONI Michele, PICCININI Sandro, ZINGARELLI Andrea), contrari 8 (otto – Consiglieri: BRAGHIROLI Patrizia, CECCONI Marco Celestino, DE LUCA Thomas, FERRANTI Francesco Maria, PASCULLI Federico, POCOCACIO Valentina, TODINI Franco, TRENTA Angelica), astenuti 0 (zero) - su 26 (ventisei) componenti presenti, come accertato e proclamato dal Presidente a seguito di votazione elettronica.

DELIBERA

1. di far proprie le valutazioni e considerazioni di cui in premessa;
2. di approvare lo schema del nuovo Statuto di Terni Reti srl, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. A), dando al Sindaco o suo delegato l'indirizzo di partecipare all'assemblea dei soci e votare l'approvazione del nuovo Statuto, conferendo anche la facoltà di integrarne e/o modificarne il testo qual'ora richiesto dal Notaio per il deposito nel Registro delle imprese;
3. di approvare il Piano strategico, economico, patrimoniale e finanziario in relazione al nuovo assetto della società che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. B), specificando che, relativamente alla Pubblica Illuminazione, qualora l'Ente, prima di perfezionare il conferimento a Terni Reti srl, decidesse di predisporre autonomamente una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento a terzi della gestione medesima, si valuterà successivamente tale conferimento sulla base di un'analisi di convenienza;
4. di dare atto che con la nuova configurazione di Terni Reti srl, l'Ente procederà a dare concreta attuazione al Piano Industriale (All. lett. B) con successivi atti.
5. di dare indirizzo alle Società di avviare i necessari processi di mobilità del personale, al fine di garantire la corretta esecuzione delle attività indicate, ai sensi della vigente normativa in materia (L. n. 147/2013) e senza oneri aggiuntivi per il Bilancio comunale;

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Atonica

IL Vice PRESIDENTE

Dott. Michele Pennoni

6. di dare atto che la presente deliberazione modifica ed integra il Piano di razionalizzazione approvato con atto del Consiglio Comunale n. 149/2015;

Escono dall'aula i consiglieri Cecconi e Todini. I presenti sono ora 24.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art.134 IV° comma del D.Lgs n.267/2000

Con voti favorevoli 18 (diciotto- Consiglieri: BARTOLINI Renato, BENCIVENGA Luigi, BURGO Pasqualino, CAVICCHIOLI Andrea, CHIAPPINI Faliero, DESANTIS Stefano, DI GIROLAMO Leopoldo, FILIPPONI Francesco, LAMANNA Saverio, MASCIIO Giuseppe, MASIELLO Valeria, MONTI Jonathan, NARCISO Fabio, ORSINI Valdimiro, PANTELLA Alessandra, PENNONI Michele, PICCININI Sandro, ZINGARELLI Andrea), contrari 6 (sei – Consiglieri: BRAGHIROLI Patrizia, DE LUCA Thomas, FERRANTI Francesco Maria, PASCULLI Federico, POCOCACIO Valentina, TRENTA Angelica), astenuti 0 (zero) - su 24 (ventiquattro) componenti presenti, come accertato e proclamato dal Presidente a seguito di votazione elettronica.

DELIBERA

- Di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 IV° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Rientrano in aula i consiglieri Crisostomi e Ricci. I presenti sono ora 26.

- Sull'ordine dei lavori chiede la parola il Consigliere De Luca per rinnovare la richiesta, avanzata ad inizio di seduta, di trattazione della Mozione avente oggetto: *“Tutela e difesa dell'integrità della Polizia Provinciale di Terni: presidio di legalità contro le ecomafie, i crimini ambientali e la tutela della biodiversità”*. Lo stesso consigliere ne chiede l'inserimento al punto n. 11, dopo i punti amministrativi.
- Il Consigliere Piccinini (PD) chiede di anticipare al punto n. 2 dell'OdG il punto iscritto al n. 22.

Il Presedente pone in votazione la richiesta ora avanzata dal Cons. Piccinini, e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale

Con voti favorevoli 26 su 26 (ventisei) componenti presenti e votanti, come accertato e proclamato dal Presidente a seguito di votazione elettronica.

DELIBERA

- Di approvare l'inversione dei punti all'OdG inserendo al n. 2 il punto già iscritto al n. 22 dell'OdG: *“Atto di Indirizzo presentato dal Consigliere S. Ricci del Gruppo Consiliare*

11

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL Vice PRESIDENTE

Dott. Michele Pennoni

"Sinistra per Terni", dal Consigliere G. Mascio del Gruppo Consiliare "Progetto Terni", e dal Consigliere S. Piccinini del Gruppo Consiliare "PD", avente per oggetto: "*Segno visibile per manifestare solidarietà a Nino Di Matteo*" - Prot. n. 144993 del 30.10.2015.

Escono dall'aula i consiglieri Orsini e Monti. I presenti sono ora 24.

Il Presedente pone quindi in votazione la richiesta avanzata dal Cons. De Luca, e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale

Con voti favorevoli 24 su 24 (ventiquattro) componenti presenti e votanti, come accertato e proclamato dal Presidente a seguito di votazione elettronica.

DELIBERA

- Di approvare l'inserimento quale punto n. 11 all'OdG della Mozione presentata dal Consigliere T. De Luca del Gruppo Consiliare "M5S", dal Consigliere M. C. Cecconi del Gruppo Consiliare "FdI-AN", dal Consigliere P. Crescimbeni del Gruppo Consiliare "Misto" e dal Consigliere F. Todini del Gruppo Consiliare "Il Cammello", avente per oggetto: "*Tutela e difesa dell'integrità della Polizia Provinciale di Terni: presidio di legalità contro le ecomafie, i crimini ambientali e la tutela della biodiversità*".

Rientra in aula il consigliere Monti. I presenti sono ora 25.

IL TESTO INTEGRALE DEGLI INTERVENTI E' REGISTRATO SU APPOSITI SUPPORTI MAGNETICI CONSERVATI PRESSO IL COMUNE.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Aronica

IL Vice PRESIDENTE

Dott. Michele Pennoni
